



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA  
COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 6 del 21 FEB. 2011

OGGETTO: CORTE D'APPELLO DI MESSINA SEZ. LAVORO CAUSA "PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA C/SPADARO ANTONINO +1". AUTORIZZAZIONE AL SIG. PRESIDENTE A PROPORRE APPELLO. IMPEGNO DI SPESA DI € 2.200,00.

L'anno duemilaundici il giorno VENTUNO del mese di FEBBRAIO, nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

			PRESENTE
1.	Presidente On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>NO</u>
2.	Assessore Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>NO</u>
3.	Assessore Dott. Michele	BISIGNANO	<u>NO</u>
4.	Assessore Sig. Renato	FICHERA	<u>NO</u>
5.	Assessore Dott. Rosario	CATALFAMO	<u>SI</u>
6.	Assessore Sig. Carmelo	TORRE	<u>SI</u>
7.	Assessore Dott. Pasquale	MONEA	<u>SI</u>
8.	Assessore Dott. Salvatore	SCHEMBRI	<u>SI</u>
9.	Assessore Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>NO</u>
10.	Assessore Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>SI</u>
11.	Assessore Dott. Maria	PERRONE	<u>SI</u>
12.	Assessore Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>NO</u>
13.	Assessore Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>SI</u>
14.	Assessore Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>SI</u>

Assume la Presidenza DOTT. ROSARIO CATALFAMO

Partecipa il Segretario Generale CONM. DOTT. GIUSEPPE SPADARO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

1105 937 S

## LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL.;

Vista la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

### DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

Il Presidente DOSS. ROSARIO CATALFANO  
stante l'urgenza di provvedere in merito, propone  
che la presente delibera sia dichiarata  
immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti  
della L.R. 44/91.

LA GIUNTA PROVINCIALE in unanimità di voti,  
dichiara la presente delibera immediatamente  
esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91



## PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE 1° Dipartimento

U.D. Affari Legali, risorse umane, programmazione negoziata e partecipazioni azionarie  
U.O. Legale e contenzioso - U.O. Studi e consulenze giuridiche  
Dirigente Dr. ssa Anna Maria Tripodo.

**Oggetto: Corte d'Appello di Messina sez. Lavoro. Causa "Provincia Regionale di Messina c/Spadaro Antonino + 1". Autorizzazione al Sig. Presidente a proporre appello. Impegno di spesa di € 2.200,00.**

### PROPOSTA

**PREMESSO** che con sentenza n° 123/10 il Tribunale di Messina sez. di Taormina, definendo il giudizio promosso da Spadaro Antonino e Leo Giuseppa, ha condannato questa Provincia al risarcimento dei danni e al pagamento delle spese processuali;

**CONSIDERATO** che appare necessario proporre appello avverso la suddetta sentenza sia sotto il profilo della inattendibilità della motivazione sia sotto il profilo della quantificazione delle somme;

**CHE**, pertanto, occorre autorizzare il Sig. Presidente p.t. di questo Ente a proporre appello e a nominare un difensore di fiducia, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge;

**DATO ATTO** che per tale attività sarà prevedibilmente corrisposto al Legale il compenso di € 2.200,00= al lordo degli oneri di legge (dando atto che si tratta di spesa indifferibile ed urgente ai sensi dell'art.163 comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, all'esclusivo fine di evitare che, dalla mancata costituzione in giudizio, ne derivi un danno grave e certo per questa Provincia), che a tal fine deve essere impegnata al codice 1010903 cap. 2260 del Bilancio Prov.le 2011 in corso di predisposizione, dando atto che detta somma è contenuta in 1/12 dello stanziamento del medesimo capitolo del Bilancio Prov.le 2010;

VISTO il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;

VISTO il d.l. n. 223/06 convertito con l. n. 248 del 04.08.06;

VISTO lo Statuto Provinciale;

### **SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE**

**DELIBERI** di:

**PRENDERE ATTO** di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

**AUTORIZZARE** il Sig. Presidente di questa Provincia Regionale a promuovere appello avverso la sentenza n° 123/10 del Tribunale di Messina sez. di Taormina, costituendosi in giudizio c/Spadaro Antonino + 1 innanzi alla Corte di Appello di Messina, dando mandato allo stesso di conferire il relativo incarico difensivo ad un Legale di fiducia al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge;

**DARE ATTO** che per tale attività sarà prevedibilmente corrisposto al Legale il compenso di € 2.200,00 al lordo degli oneri di legge (dando atto che si tratta di spesa indifferibile ed urgente ai sensi dell'art.163 comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, all'esclusivo fine di evitare che, dalla mancata costituzione in giudizio, ne derivi un danno grave e certo per questa Provincia);

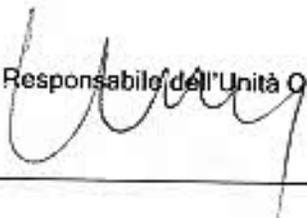
**IMPUTARE** la somma complessiva di € 2.200,00 al codice 1010903 cap. 2260 del Bilancio Prov.le 2011 in corso di predisposizione, dando atto che detta somma è contenuta in 1/12 dello stanziamento del medesimo capitolo del Bilancio Prov.le 2010;

**DARE MANDATO** al Dirigente del 1° Dipartimento - U.D. Affari Legali, U.O. Legale e Contenzioso, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1) Sentenza n° 123/10 del Tribunale di Messina sez. Taormina.

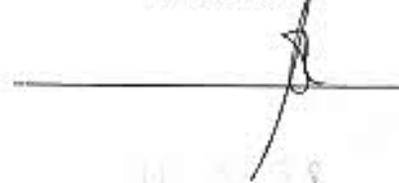
Il Responsabile dell'Unità Operativa



Addi,

18 GEN. 2011

IL DIRIGENTE



Vista: Il Presidente e l'Assessore



## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 - 2000, si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 18 GEN. 2011

IL DIRIGENTE

  
\_\_\_\_\_

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 - 2000, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

Addi 26 GEN. 2011

IL RAGIONIERE GENERALE  
del 2° Dip. 1° U.D.  
  
Dott. Antonino Calabro

Addi 26 GEN. 2011 Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

IL RAGIONIERE GENERALE  
Il Dirigente  
del 2° Dip. 1° U.D.  
  
Dott. Antonino Calabro



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

P.I. e C.F. 80002760835

Allegato all'atto del

Responsabile: I DIP. II U.D - Affari legali, risorse um

## ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA IMPEGNI DI SPESA

(ART.153 - Comma 5 - Decreto Legislativo n.267/2000)

CONFERIMENTO INCARICO DIFENSIVO PER LA CAUSA: PROVINCIA C/SPADARO ANTONINO + 1	DELIBERA DI GIUNTA del Immediatamente Esegubire
---	--

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267  
Visto , in particolare , l'art. 153, comma 5  
Viste le risultanze degli atti contabili

### SI ATTESTA CHE

Il Capitolo 2260 Art. 0 di Spesa a **COMPETENZA**  
Cod. Bil. (1010903) **PRESTAZIONI DI SERVIZI**

Denominato **SPESE PER LITI, ARBITRATI, RISARCIMENTI, RIVALUTAZ INTERESSI LEGALI, SPESE DI CAU**

ha le seguenti disponibilita' :

		Capitolo	Intervento
A1	Stanziamento di bilancio	1.800.000,00	5.518.887,16
A2	Storni e Variazioni al Bilancio al 20-01-2011	+	
A	Stanziamento Assestato	= 1.800.000,00	5.518.887,16
B	Impegni di spesa al 20-01-2011	- 11.600,00	11.600,00
B1	Proposte di impegno assunte al 20-01-2011	-	
C	Disponibilita' (A - B - B1)	= 1.788.400,00	5.507.287,16
D	Impegno 14/2011 del presente atto	- 2.200,00	2.200,00
E	Disponibilita' residua al 20-01-2011 (C - D)	= 1.786.200,00	5.505.087,16

Fornitore: 40131 DIVERSI LORO SEDI

Visto di regolarita' contabile attestante la  
copertura finanziaria

(Per l'Ufficio Impegni e Pareri)

(Il Dirigente II^Dip. II^U.D.)  
Dr. Antonino Calabro

MESSINA 20-01-2011

Letto confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

F.to DOT. ROSARIO CATALFAMO

**L'ASSESSORE ANZIANO**

f.to DOT. CARMELO TORRE

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to COMM. DOT. GIUSEPPE SPADARO

Il presente atto sarà affisso all'Albo  
nel giorno festivo \_\_\_\_\_

**L'ADDETTO**

f.to \_\_\_\_\_

Messina li, \_\_\_\_\_

Il presente atto è stato affisso all'Albo  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**L'ADDETTO**

f.to \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione \_\_\_\_\_ pubblicata all'Albo di questa Provincia il \_\_\_\_\_ giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to \_\_\_\_\_

**TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materiale elencato al 3° comma dell'art. 4 legge 5-7-1997 n. 23.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to \_\_\_\_\_

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma \_\_\_\_\_ dell'art. \_\_\_\_\_ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 21 FEB. 2011

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_

ERO 12.414 2

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Tribunale di Messina

N° 123 /2010 Sen.

N° 3043/98 R.G.

N° 1845/10 Cron.

N° 366/10  
Repertorio

Sezione distaccata di Taormina

Iscritta a ruolo il  
Termine deposito memorie  
il  
Minuta depositata in data  
Sentenza orig. il  
Orig. Coll. in data  
Pubbl. in data

Il G.O.T., Avv. Valeria Pappalardo, in funzione di *Giudice Unico*

ha pronunciato la seguente:

/ /2010

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n° 9049/98 R.G., posta in decisione, ,

all'udienza del 08/10/2009 e promossa

D A

**Spadaro Antonino e Leo Giuseppa** residenti in Casalvecchio Siculo

frzione S. Carlo ed elettivamente domiciliati in Roccalumera via

Umberto I n. 103 presso lo studio degli avv. ri Maria Grazia Saccà e

Giovanni Miasi che li rappresentano e difendono

C O N T R O .

**Provincia Regionale di Messina** in persona del Presidente

protempore rappresentata e difesa dall'avv. Carmelo

Moschella

OGGETTO: Risarcimento danni.

In fatto ed in diritto

Con atto di citazione notificato il 10/03/1998. Spadaro Antonino e Leo

Giuseppa, premettendo di essere proprietari di un fondo agricolo in Furci Siculo c.da Scaglioli sez. Mellia, in catasto f.6 part. 160, 588, 590, 592, 594 e 596, nei pressi del quale la Provincia di Messina aveva realizzato la strada provinciale n. 19 ter Misserio-Misitano-Rimiti, abolendo tutte le preesistenti stradelle che consentivano l'accesso ai fondi e realizzando delle strade che avrebbero dovuto garantire un comodo accesso ai medesimi, lamentavano l'impossibilità a causa della mancata manutenzione della strada, di accesso al fondo medesimo e, conseguentemente, di coltivazione dello stesso.

Chiedevano quindi la condanna della convenuta al risarcimento dei danni cagionati per la mancata coltivazione del fondo.

Si costituiva in giudizio la Provincia di Messina, eccependo preliminarmente la litispendenza del giudizio con altro pendente innanzi il Tribunale di Messina, contestando, nel merito, quanto dedotto da controparte e chiedendo il rigetto delle relative domande.

In corso di causa veniva espletata CTU. Precisate le conclusioni all'udienza del 08/10/2009 la stessa veniva posta a sentenza previa concessione dei termini di legge.

Preliminarmente, occorre esaminare l'eccezione relativa alla litispendenza del presente giudizio rispetto ad altro pendente innanzi il Tribunale di Messina. Sul punto è stato formulato apposito quesito al CTU il quale ha chiarito che, dagli accertamenti effettuati e dalla documentazione prodotta, emerge che l'accesso, la cui impossibilità di percorrenza lamentano gli attori, non è lo stesso di quello, notevolmente diverso in termini dimensionali, di cui al giudizio

dinanzi al Tribunale di Messina. Non si può, pertanto, parlare di litispendenza tra i due giudizi e la relativa eccezione non può trovare accoglimento.

Altra eccezione preliminare sollevata dalla convenuta riguarda la propria legittimazione passiva non ritenendo essere proprietaria della strada di cui si lamenta la mancata manutenzione. Sul punto il CTU ha chiarito che l'accesso di cui al presente giudizio è verosimilmente della convenuta. Ciò si evince anche da fatto che a distanza di circa 3,10 metri dal muro più interno della rampa carrabile, in direzione monte, la Provincia ha realizzato un ulteriore muro di sostegno e se la rampa non fosse di sua proprietà tale opera rappresenterebbe una vera e propria occupazione abusiva. Anche tale questione preliminare è, pertanto, priva di pregio.

Risolte le questioni preliminari occorre analizzare il merito della questione. In effetti, la domanda, nel merito, è fondata e pertanto deve essere accolta.

Il CTU, facendo proprie le conclusioni cui è giunto il geologo suo ausiliario nell'accertamento tecnico effettuato, ha chiarito che l'allargamento della strada, eseguito senza i dovuti accorgimenti a protezione del pendio soprastante, ha eliminato il piede del pendio che, nella sua parte superficiale, per uno spessore di ricoprimento dello strato superficiale di circa due metri, tende a scivolare sopra lo strato di roccia sottostante e a riversarsi sulla zona immediatamente a valle. La semplice manutenzione della rampa carrabile, con la rimozione del terreno e degli arbusti che la ingombrano, non



comporterebbe altro che il ripetersi, entro breve tempo, di un ulteriore smottamento e ulteriore ingombro della rampa.

Da quanto detto deriva, incontrovertibilmente, l'impossibilità per gli attori di accedere al proprio fondo con conseguente impossibilità di coltivazione dello stesso. Sul punto il CTU ha appurato che dall'indagine di mercato dallo stesso svolta, per una proprietà di estensione di quella degli attori e coltivata a vigneto, uliveto e parzialmente a frutteto, il reddito annuo al 1994 ammonterebbe a circa € 1200,00.

Accertato il danno ed il nesso di causalità dello stesso, la Provincia dovrà essere condannata a risarcire agli attori il danno dagli stessi patito e quantificabile in € 1200,00 annue a far data dal 1994 ad oggi, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria.

Le spese di causa seguendo la soccombenza vengono poste a carico della convenuta e liquidate a favore dell'attore come da dispositivo.

#### POM

Il Tribunale di Messina, sezione distaccata di Taormina, in persona del sottoscritto giudice in funzione di giudice unico, uditi i procuratori delle parti, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da Spadaro Antonino e Leo Giuseppa contro la Provincia Regionale di Messina in persona del Presidente, disattesa ogni contraria domanda, eccezione e difesa, così decide:

1) Accoglie la domanda e condanna la convenuta a risarcire agli attori i danni dagli stessi patiti a causa della mancata manutenzione della rampa di proprietà della stessa, quantificati in € 1200 annui a far

data dal 1994 ad oggi, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria.

2) Condanna la Provincia Regionale di Messina al pagamento delle spese processuali che liquida in complessivi € 2.500,00 di cui € 1.500,00 per onorari di avvocato, oltre iva e cpa come per legge. Pone definitivamente a carico della convenuta le spese di CTU.

3) La presente sentenza è esecutiva per legge.

Così deciso in Taormina, addì

Il G.O.T.

(Avv. Valeria Pappalardo)



~~Provincia di Taormina~~ in cancelleria  
Taormina, il 23-1-2010  
il Cancelliere

